

SOLUZIONI DI PRESTIGIO PER RINNOVARE LA CASA

RISTRUTTURARE

con *CASA Chic*

Ristrutturare con Casa Chic • Anno XI • N° 58 • maggio-giugno 2017 im. ed. 10/4/17 • bimestrale

Rustico contemporaneo

Un nido in Cornovaglia



PRESS

€ 4,90

**CAMBI D'USO
LA EX SCUOLA**

**CASE IN LEGNO
ANTISISMICHE**

**DOCCE:
LE NOVITÀ**

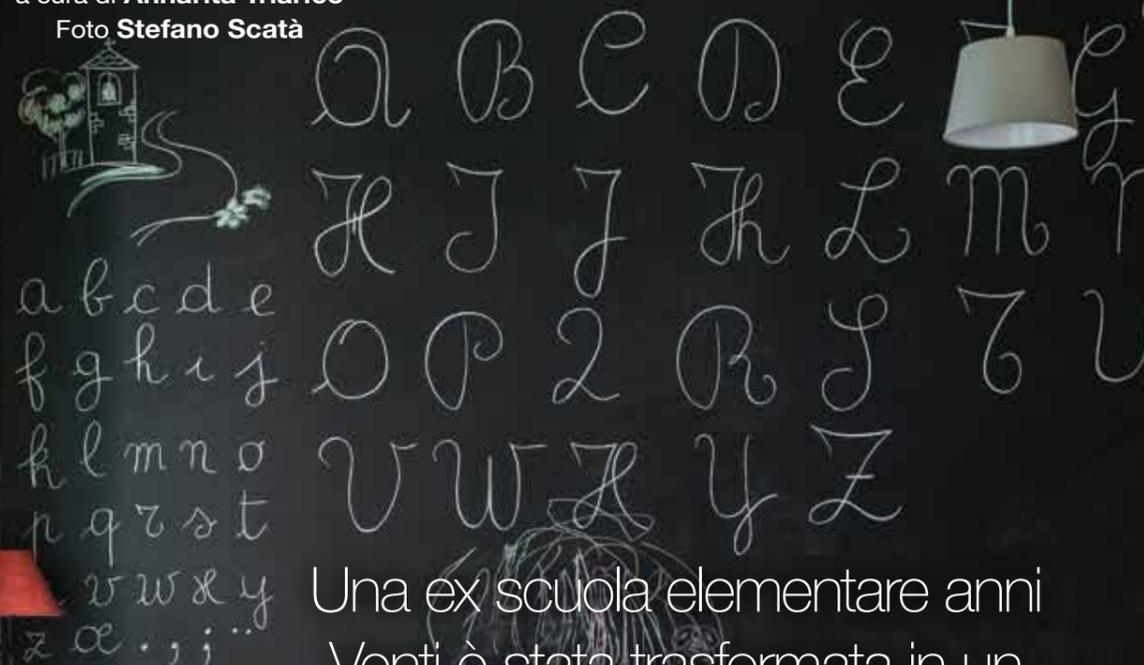
ISSN 1972-3512



LOTUS
PUBLISHING

Una storia italiana

a cura di Annarita Triarico
Foto Stefano Scatà



Una ex scuola elementare anni Venti è stata trasformata in un b&b dal delizioso mood d'antan.



Rampo di genio

La cornice della maxi lavagna è stata realizzata riutilizzando vecchie assi dal cantiere.

La crisi va combattuta rallentando, non accelerando. Questa è la filosofia alla base della storia dei proprietari di Locanda la Scuola: Valeria (47 anni), nata a Sorrento da madre francese e papà napoletano, e Marco (45 anni) veneziano. I due si sono conosciuti grazie ad una collaborazione lavorativa. Marco è il fondatore di Nozio, azienda italiana specializzata in servizi web

dedicati alle strutture ricettive (nozio.com). Valeria invece, dopo aver frequentato lo IED a Milano, ha lavorato a lungo come graphic designer per alcune tra le più note agenzie della città. La filosofia di Nozio punta sulla disintermediazione, ossia la riduzione degli intermediari nella vendita dei servizi ricettivi, e favorisce il contatto diretto tra utenti e hotel. Appassionata di viaggi, Valeria ha condiviso questo tipo di approccio ed ha iniziato a lavorare per l'azienda di Marco. "La carriera e la crescita



alla Nozio sono state velocissime - ci racconta Valeria - e quando mi sono ritrovata a capo di una squadra di 15 persone il mio lavoro è diventato più manageriale e meno creativo. Ho sentito che era arrivato il momento di provare a realizzare il sogno di entrambi: aprire una piccola struttura di charme mettendo a frutto tutte le nostre competenze e le nostre esperienze personali. Io avevo già avuto

esperienze di accoglienza turistica con la mia famiglia, Marco aveva sempre lavorato in ambito commerciale/marketing ed è stato determinante nella creazione di una strategia di business e di un piano economico. Gli ultimi viaggi fatti in Francia, la scoperta di strutture piene di personalità e charme, ci hanno convinti che un prodotto eccellente e unico è il fondamentale punto di partenza

per il successo. La crisi è stata l'ultima spinta. Il clima di preoccupazione e incertezza che si stava diffondendo è stato l'elemento scatenante. Perché allora non rallentare, scegliere una vita più semplice, in un luogo più vivibile, nel verde, con esigenze minori e maggior contatto umano? Così, abbiamo scritto su un foglio bianco, di getto, tutto ciò che volevamo nel nostro futuro". La coppia aveva da parte un

LA STUFA A LEGNA CONTRIBUISCE A SCALDARE L'AMBIENTE, IN COLLABORAZIONE CON LA MODERNA CALDAIA A CONDENSAZIONE E I PANNELLI SOLARI ADIBITI ANCHE ALLA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA. I SERRAMENTI ORIGINALI SONO STATI DOTATI DI DOPPI VETRI, IN MODO DA RIDURRE LA DISPERSIONE DEL CALORE. IN TUTTO IL B&B VENGONO UTILIZZATE ESCLUSIVAMENTE LAMPADINE LED A FILAMENTO.



UN GESTO D'ALTRI TEMPI

Marco e Valeria hanno voluto ripristinare una tipica decorazione parietale scolastica, ovvero due tonalità di colore divise da una riga. Durante la realizzazione si è verificato questo episodio molto tenero e poetico, che testimonia l'importanza del sapere delle vecchie generazioni. "I giovani pittori - ci racconta la coppia - volevano realizzare la riga con il nastro carta ma a noi sembrava una pessima idea. Così ci siamo rivolti al capo della squadra, che a sua volta si è rivolto al padre, di 85 anni. In venti minuti, a mano, con l'ausilio di un righello tenuto sospeso sul quale lasciava scivolare il pennello, l'anziano pittore ha realizzato una riga perfetta lungo tutta la rampa di scale. Senza una sbavatura. Aveva frequentato le elementari proprio in questa scuola e ci teneva tanto a realizzare questo lavoro che era tipico della sua epoca".



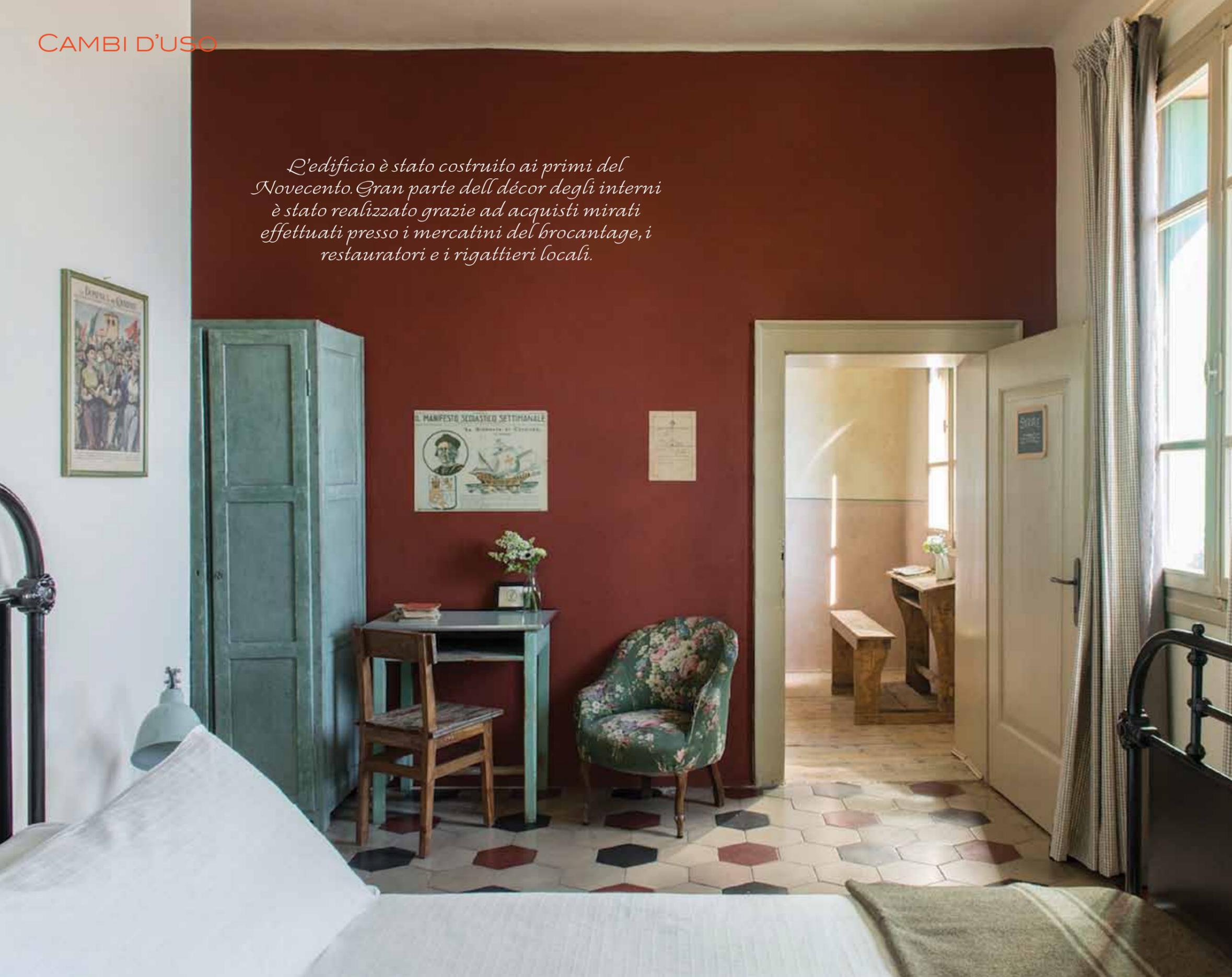
po' di risparmi e da sola ha iniziato a cercare una proprietà in Veneto - per non allontanarsi troppo dalle rispettive famiglie - che possedesse le caratteristiche adatte al progetto. Doveva essere un edificio non troppo grande, 4-5 camere al massimo, in zona collinare, lontano dalle rotte del turismo di massa ma in posizione strategica rispetto alle località di maggiore interesse per i viaggiatori. Il primo incontro di Marco e Valeria con la ex scuola è stato un vero e proprio colpo di fulmine. "Frequentavamo già da tempo l'Altopiano di Asiago ma non conoscevamo bene il versante sud. Una domenica abbiamo deciso di passare da Lusiana per andare verso Bassano del Grappa e la vista della piccola torre campanaria ci ha rapiti. Soprattutto il vastissimo panorama che



Rispettare quanto previsto dalla normativa, ad esempio riguardo la ventilazione dei bagni ciechi, ha creato in alcuni casi qualche difficoltà tecnica. L'edificio è interamente in pietra e praticare nuovi buchi o aperture nelle pareti è stata un'operazione difficile e pericolosa.



L'edificio è stato costruito ai primi del Novecento. Gran parte dell'interno è stato realizzato grazie ad acquisti mirati effettuati presso i mercatini del brocantage, i restauratori e i rigattieri locali.



LA PALETTE CROMATICA

“La palette cromatica - racconta Valeria - l'abbiamo decisa in parte in base alla materia scolastica cui ogni camera è dedicata e in parte per istinto. Varie sfumature di verde per Scienze, una palette 'patriotica' per Storia, il blu per Aritmetica (è una materia che sento maschile), un grigio rosato molto rilassante e non lezioso per le camere della mansarda perché si sposava bene con il legno biondo delle travi. Gli scuri sono verde 'patina', perché è un allegro colore vintage. I complementi sono invece in colori accesi e mescolati tra loro, per trasmettere allegria”.



CAMBI D'USO

TRA I VARI COMPLEMENTI D'ARREDO CHE RICREANO LE ATMOSFERE TIPICHE DELLA SCUOLA DI TANTI ANNI FA, SPUNTA PERFINO UN CLASSICO CAVALLO DA GINNASTICA!

si poteva apprezzare da quella posizione. L'edificio proprio alle nostre spalle era diverso dalle case circostanti, c'era quella strana scritta sbiadita e un bel cartello 'Vendesi'. Abbiamo chiesto ad una signora cosa fosse un tempo, lei ci disse che era una scuola e ci sedemmo nel cortile a guardare il panorama in silenzio". Qualcosa era però ormai scattato e la nostra giovane coppia è riuscita a

visitare gli interni dell'edificio quella mattina stessa. La struttura era solida, ad eccezione del tetto, che mostrava alcune travi fortemente danneggiate. Gli interni, con le cementine originali anni Venti, le scale in marmo rosa e le grandi finestre, mostravano di aver conservato in gran parte il loro fascino d'epoca nonostante la scuola fosse stata trasformata, a partire dalla metà degli anni Sessanta, in



abitazione. L'edificio era stato infatti suddiviso in due appartamenti, abitati fino ad una decina di anni prima.

Si trattava sostanzialmente di rifare il tetto, eliminare le pareti divisorie per far riemergere gli spazi originali, risistemare i vecchi bagni in comune e far piazza pulita di tutti i vecchi mobili anni Settanta. Era, tutto sommato, fattibile. Ma, soprattutto, la ex scuola rispondeva esattamente a tutte quelle esigenze che Marco e Valeria avevano messo insieme per iscritto sul famoso foglio bianco. Entrambi riuscivano ad immaginare lì il loro futuro. "Abbiamo deciso per l'acquisto dopo poche settimane. I venditori erano una famiglia locale che aveva acquistato la ex scuola dal Comune a metà degli anni Sessanta. Proprio perché si trattava di un edificio non convenzionale, quindi meno semplice da rivendere, il prezzo d'acquisto proposto era interessante. Ci ha convinti però anche la posizione strategica: tra Asiago e Bassano del Grappa e ad un'ora, al massimo un'ora e mezza, dalle città d'arte più belle del Veneto.



Lampo di genio

Vostro figlio si appassiona di matematica? Prendete spunto da questa idea decorativa di Marco e Valeria e personalizzate una parete della sua cameretta con numeri in legno o altro materiale, meglio se riposizionabili a piacimento.





IL TETTO

Gli interventi per la ristrutturazione del tetto sono stati tra le principali difficoltà affrontate durante i lavori. Marco e Valeria volevano mantenere le travi e le tavole originarie, rinforzando la struttura e aggiungendo un buon isolamento. La coppia si è avvalsa di un ottimo ingegnere locale, che ha risolto perfettamente ogni problema, anche quello del taglio della capriata e della conseguente necessità di spostare il peso su altri sostegni.

Era esattamente quello che stavamo cercando". Marco e Valeria sono una squadra ben affiatata e grazie alle loro precedenti esperienze professionali hanno affrontato con piglio deciso tutte le difficoltà poste dal progetto. "Sapevamo che la ristrutturazione avrebbe richiesto un budget molto più impegnativo del prezzo d'acquisto, perciò ci siamo rivolti agli istituti di credito presenti sul territorio presentando una proposta-documento

sul progetto che volevamo realizzare. Ci ha aiutati un istituto di credito cooperativo locale, che ha creduto in noi. Non abbiamo usufruito di bandi regionali o europei, perché non erano disponibili. Non ci sono state difficoltà burocratiche eccessive, il Comune ci ha accolti benissimo e sostenuti in ogni modo possibile. Noi abbiamo fatto di tutto per essere ben accettati. Più che altro sono state le lungaggini della burocrazia ad averci talvol-

La Camera della Maestra è dotata di una candida vasca free-standing dalle linee vintage.



ANCHE LA SCRITTA SULLA FACCIATA DELL'EDIFICIO È STATA ACCURATAMENTE RESTAURATA.



ta ostacolato”. Tutto però è stato superato, con pazienza e determinazione da parte della coppia. “Un po’ alla volta – prosegue Valeria – le persone del posto, tra i 60 e gli 85 anni, ci hanno raccontato la storia della scuola. È stata attiva fino al 1964, ed era la scuola della ‘contrada’, la frazione Campana di Lusiana. Ai tempi del fascismo erano stati costruiti molti istituti scolastici, uno per ogni frazione. Poi sono stati tutti chiusi, a causa della forte emigrazione del dopoguerra. Qui si studiava fino alla quinta elementare, ci si scaldava ancora con una stufa di terracotta a legna e i bambini erano talmente tanti che si facevano i turni pomeridiani. Ogni bambino doveva portare un pezzo di legno per la stufa e tutta la legna doveva essere riposta in soffitta. I più anziani ci hanno più volte raccontato di questa grande fatica, su e giù per le scale”. Nove mesi di lavori, intensi e faticosi, hanno prodotto i risultati visibili oggi. “Volevamo che il nostro progetto coinvolgesse tutta la comunità e per questo ci siamo rivolti esclusivamente a maestranze locali. Abbiamo presto scoperto che a Lusiana c’è una grande tradizione d’arte muraria e abbondanza di imprese e artigiani esperti. L’archi-

IL GIARDINO

E’ stato creato dove un tempo era il cortile della scuola. “Lo dominano due grandi tigli (si dice che venissero sempre piantati nella scuole perché il profumo dei fiori rilassava i bambini), mentre attaccata all’edificio si trova una bella aiuola fiorita. Abbiamo tenuto le piante più belle già esistenti, tra cui un’ortensia gigante, e ne abbiamo aggiunte altre: ancora ortensie, erbe officinali, fiori selvatici di montagna, un albero di mele antiche, un pero, un caco e tanti vasi che regolarmente rinnoviamo a seconda delle stagioni. La vecchia stufa di terracotta trovata in soffitta è diventata una specie di installazione rustica con piante grasse e la tinozza di stagno una fontana. Abbiamo poi tenuto sulla pavimentazione il ghiaino, come in origine, e qui poggiano dei bei tavolini e sedie colorati in stile francese”.



altri grandi progetti in cantiere. “Stiamo valutando l’acquisto di un altro edificio dove offrire prodotti tipici del territorio e la possibilità di consumarli sul posto. E questa estate dovrebbe essere pronto un giardino/frutteto/solarium a pochi passi da La Scuola, con alberi di mele e pere di antiche varietà tipiche di Lusiana” conclude Valeria. In questi anni di crisi economica, in cui la maggior parte delle persone non vede prospettive, questa coppia, con il suo approccio “slow” alle cose, sta riuscendo a costruire, un passo alla volta, un nuovo futuro per sé e per tutta la comunità locale.

Per info e prenotazioni

La Scuola Guesthouse
Via campana 20 -
36046 Lusiana (VI)
Tel. 0424066244 - 3333792859
info@locandalascuola.com
www.locandalascuola.com

I LAVORI

Gli interventi principali che hanno consentito la trasformazione dell'ex scuola in un b&b sono stati:

- isolamento e rinforzo del tetto
- creazione di nuove scale per l'accesso alle camere su lato ovest
- creazione di 6 bagni
- ripristino degli intonaci esterni e della scritta Scuola Comunale
- ripittura delle pareti interne (in parte realizzata

da Marco e Valeria, compresa la scelta dei colori)

- restauro dei serramenti originali
- sabbiatura di tutte le parti in legno (travi, scala e sottoscala)
- restauro e ripristino del pavimento originale in legno della mansarda (realizzato dagli stessi Marco e Valeria)
- restauro e riciclo di tutte le vecchie porte
- ottimizzazione antisismica dell'edificio grazie all'uso di tiranti e travi d'acciaio

tetto ci è stato presentato da un'amica comune e il suo apporto è stato fondamentale. Appartenente all'Ordine dei paesaggisti e conservatori, ha capito subito lo spirito del progetto e ci guidati sulla strada giusta". L'inaugurazione del b&b è avvenuta circa tre anni fa, un paio di mesi prima dell'apertura effettiva. Marco e Valeria sono innamorati di Locanda la Scuola proprio come il primo giorno e hanno



QUESTIONI DI STILE

Una selezione di mobili e complementi d'arredo per ricreare le atmosfere di Locanda La Scuola.

SOSPESE

Nella sala delle colazioni Valeria ha appeso una serie di tazze monogrammate di Anthropologie per aggiungere un tocco creativo alle lampade a sospensione. (www.anthropologie.com)



MONOPORTA

E' disponibile in vari colori il frigorifero Smeg dall'affascinante look anni Cinquanta. Classe A+. (www.smeg.it)



FRENCH CHIC

Le colorate tovaglette messe a disposizione degli ospiti sono di Maison Charvet. Una scelta molto simpatica per la prima colazione! (www.charveteditions.com).



COSE D'ALTRI TEMPI

I mobili e l'oggettistica di Locanda La Scuola hanno provenienza eterogenea. Marco e Valeria hanno visitato personalmente i mercati di antiquariato e brocantage di Piazzola sul Brenta e Badoere, i numerosi magazzini di rigattieri e i restauratori presenti a livello locale, ma anche il delizioso negozio Mondo (<http://mondo.vi.it>). Inoltre, come spiega Valeria, "un collezionista di tavole didattiche, con molta fatica e solo perché sarebbero state esposte in un luogo adatto, ci ha venduto alcune rarissime e splendide tavole di scienze, aritmetica, letteratura e geografia".

